XV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 41 DEL 31/10/2019

MORELLI Patrizia	(Presidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Vicepresidente)	(Presente)
DAUDRY Jean-Claude	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
FARCOZ Joël		(Presente)
FERRERO Stefano		(Visita medica)
LUBOZ Roberto		(Presente)
LUCIANAZ Diego		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
PEINETTI Flavio		(Presente)
VESAN Luigi		(Presente)

Partecipano i Consiglieri AGGRAVI, RUSSO, PULZ e GERANDIN.

Assiste alla riunione Patrizia NALE, Funzionario della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 14:45, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 38 del 04/10/2019.
- 3) Audizioni finalizzate all'acquisizione di elementi conoscitivi in ordine al fenomeno delle infiltrazioni della criminalità organizzata in Valle d'Aosta e sulla proposta di legge n. 19 "Istituzione dell'Osservatorio permanente sulle associazioni criminali di tipo mafioso":

Ore 14.30 Comandante del Corpo forestale della Valle d'Aosta, Dott. Luca DOVIGO

Ore 15.00 Referente dell'associazione Libera Valle d'Aosta, Sig.ra Donatella CORTI.

- 4) Analisi delle proposte di modifica della normativa regionale in materia di elezioni comunali.

* * *

La Presidente MORELLI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7811 in data 23/10/2019.

* * *

Alle ore 14.45 prende parte alla riunione il Dott. DOVIGO e si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONI FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DI ELEMENTI CONOSCITIVI IN ORDINE AL FENOMENO DELLE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA IN VALLE D'AOSTA E SULLA PROPOSTA DI LEGGE N. 19 "ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE SULLE ASSOCIAZIONI CRIMINALI DI TIPO MAFIOSO":

Comandante del Corpo forestale della Valle d'Aosta, Dott. Luca DOVIGO

Il Dott. DOVIGO esprime apprezzamento in ordine ai contenuti della proposta di legge n. 19, soprattutto sull'articolo 4, che istituisce un tavolo permanente per approfondire e mantenere vivo lo scambio di informazioni su questo tema.

Riferisce che, nell'ambito delle attività di competenza e per le finalità in argomento, sono state attenzionate in particolare 4 tematiche. La prima riguarda il controllo, la gestione e il monitoraggio dell'attività venatoria ed in particolare le problematiche connesse al possesso e al maneggio delle armi. Precisa che in passato ci sono stati episodi puntuali di uso illecito, esclusivamente collegati al fenomeno del bracconaggio.

Comunica che la seconda tematica che è stata oggetto di valutazione è riferita all'attività di antincendio boschivo, non tanto per gli effetti di tali fenomeni sul comparto forestale, ma piuttosto per determinare le cause di innesco ed individuare eventuali attività dolose.

Rende noto che la terza tematica che è stata approfondita attiene agli aspetti urbanistici, limitati alle attività di competenza del Corpo forestale, che si esplicano in ambito rurale, in maniera specifica, e in collaborazione con i Comuni.

In relazione all'ultima tematica, afferma che questa si riferisce alla vigilanza e alla tutela ambientale, rivolta all'attività di conferimento e trattamento dei rifiuti e alle discariche, che viene svolta con il supporto tecnico dell'ARPA. Aggiunge ancora che, relativamente ai movimenti di terra e quindi spesso in connessione con le attività di discarica, il Corpo forestale monitora puntualmente ogni attività di questo tipo avendo competenza esclusiva in materia di vincolo idrogeologico ai sensi del RDL n. 3267/1923.

Informa la Commissione che, sulla base di queste valutazioni, ad oggi, non ci sono elementi particolari per evidenziare situazioni riconducibili ad associazioni mafiose, quindi a comportamenti criminali in tal senso; sottolinea che le attività del Corpo forestale sono in tale ambito marginali proprio perché svolte in concorso con le altre forze di polizia specializzate, e perché l'ambito di lavoro quotidiano è quello rurale.

Il Consigliere LUCIANAZ richiede chiarimenti in relazione all'attività svolta dal Corpo forestale relativamente al controllo operato all'interno delle discariche.

Domande, inoltre, come vengano attenzionate le attività di movimento terra.

Il Dot. DOVIGO risponde dettagliatamente ai suddetti quesiti.

Il Consigliere VESAN richiede delucidazioni in relazione ai controlli in ambito venatorio.

Il Sig. DOVIGO fornisce i chiarimenti richiesti.

* * *

Alle ore 14.55 il Dott. DOVIGO lascia la sala di riunione e prende parte alla riunione la Dott.ssa CORTI.

* * *

Referente dell'associazione Libera Valle d'Aosta, Sig.ra Donatella CORTI.

La Dott.ssa CORTI ritiene che la proposta di legge n. 19 rappresenti un grande passo avanti anche nell'analisi iniziale che è stata fatta che è ben accurata.

Evidenzia il fatto che la prevenzione di questo fenomeno è un fatto culturale perché non si tratta solo di prevenire un fatto eclatante, un fatto di sangue, ma anche di riuscire ad andare oltre la mafiosità che ha a che vedere con la corruzione, vale a dire il terreno nel quale la mafia prolifica. Aggiunge che la ricerca di favoritismi e di personalismi costituisce, di fatto, l'inizio del fenomeno mafioso.

Riferisce che la 'ndrangheta è riuscita ad attecchire in Valle d'Aosta perché ha trovato, da un lato, un terreno che era fertile e, dall'altro, un atteggiamento di omertà: la mafiosità trova forza dal fatto che "uno si faccia i fatti propri". Aggiunge, inoltre, che è il

legame all'interno della società che va ricostruito perché è lì che la mafia prolifica. È l'indifferenza che le permette di trovare forza e l'antidoto all'indifferenza è la solidarietà, conoscere cioè chi è rimasto coinvolto in fatti mafiosi suo malgrado.

La mafia - precisa - lavora proprio sul creare individualismo, spaccatura dal punto di vista sociale. Se non si costruisce un terreno sociale fatto di relazioni e di solidarietà - precisa - lì la mafia si infiltra in maniera precisa perché, a differenza delle istituzioni, dà delle risposte di cui le persone hanno bisogno. La mafia - sottolinea - è un fenomeno umano, riguarda tutti e bisogna confrontarsi con il modo di pensare su che cosa è giusto, su che cosa è sbagliato, sul perché ha senso essere onesti oppure no.

Prendendo spunto dal fatto che presso l'Università di Pisa è stato istituito un master in antimafia e anticorruzione, ritiene che anche l'Università della Valle d'Aosta potrebbe intraprendere questa via che permetterebbe di avere delle persone esperte, che possono aiutare la Regione a leggere determinati fenomeni, e di costruire l'attivismo civico, che è il vero antidoto all'infiltrazione mafiosa. Aggiunge, poi, che occorrerebbero degli studi storici e sociologici ai quali dare la massima diffusione. Evidenzia, quindi, la necessità di investire sulla cultura, perché il fenomeno mafioso è prima di tutto un fenomeno culturale.

Per quanto attiene alle iniziative messe in campo da Libera, ricorda quella dei presidi legati alla scuola (dove i ragazzi svolgono diverse attività di tipo culturale) e l'attivazione di un corso di formazione per docenti di tutta la Valle d'Aosta.

La Consigliera PULZ chiede alla Dott.ssa Corti un giudizio sulla sottovalutazione di questo fenomeno.

La Dott.ssa CORTI fa rilevare che la sottovalutazione del fenomeno delle infiltrazioni della criminalità organizzata in Valle d'Aosta sia da addebitare alla mancanza di una conoscenza approfondita dello stesso per cui reputa importante attendere gli esiti dei lavori delle Commissioni sui Comuni di Aosta e di Saint-Pierre.

Il Consigliere LUBOZ chiede se sia in atto un sistema di usura ricollegabile ad associazioni criminali di matrice 'ndranghetista.

La Dott.ssa CORTI - premesso che, sulla base dei dati rilevati dai giornali, è emerso che il fenomeno dell'usura era presente in Valle d'Aosta - dichiara che è attivo il numero verde "Linea libera" - che serve sia per la segnalazione di fenomeni di usura che per i casi di corruzione - dove si ascolta, si cerca di capire l'esigenza della persona e la si indirizza.

Il Consigliere LUCIANAZ svolge un articolato intervento riferito alla comunità calabrese presente nella Regione.

La Dott.ssa CORTI espone alcune considerazioni sulla questione oggetto del suddetto quesito precisando che il problema non è né nella comunità calabrese, né nella

comunità valdostana, il problema è nella mentalità.

* * *

Alle ore 15.25 la Dott.ssa CORTI lascia la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

* * *

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

La Presidente MORELLI comunica che è stato trasmesso alla Commissione il programma di attività per l'anno 2020 del Co.Re.Com.. Aggiunge che copia del suddetto documento verrà inviata via email ai Commissari.

Riferisce che l'audizione del Presidente dell'Osservatorio del Comune di Aosta è fissata per venerdì 29 novembre alle ore 9.00, mentre l'audizione del Questore è già stata calendarizzata per giovedì 28 novembre alle ore 14.30.

Afferma che il Prof. Pallante ha comunicato la sua disponibilità alla videoconferenza con la Commissione: per cui si procederà ad individuare un ventaglio di date e orari da sottoporli.

Informa, infine, i Commissari che il Senatore Lanièce si è reso disponibile ad essere audito dalla Commissione o di lunedì o di venerdì, mentre la Deputata Tripodi non ha ancora risposto.

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 38 DEL 04/10/2019

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.

ANALISI DELLE PROPOSTE DI MODIFICA DELLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI ELEZIONI COMUNALI

La Presidente MORELLI fa distribuire una bozza di testo, che ripercorre articolo per articolo, soffermandosi su quelli che necessitano di un ulteriore approfondimento da parte della Commissione. A tale proposito, ritiene opportuno analizzare ulteriormente la norma riferita al riallineamento delle elezioni comunali per capire quali vantaggi comporti.

Illustra le modificazioni introdotte in relazione agli emolumenti, precisando che l'ufficio elettorale ha chiesto di arrotondare gli importi inseriti nel testo.

Il Consigliere FARCOZ è dell'avviso che quest'ultimo aspetto vada ripreso in sede di revisione della l.r 6/2014 e di quella sul BIM.

Chiede, inoltre, che la disposizione sui rimborsi spese per i viaggi abbia una valenza più generale e non circoscritta solo alle riunioni degli organi delle associazioni tra enti locali.

La Presidente MORELLI propone, una volta apportate dagli uffici le ultime modifiche scaturite dalla riunione odierna, di "chiudere il testo e di depositarlo" in modo tale che lo stesso venga assegnato alla Commissione, trasmesso al CPEL per il parere di competenza e poi votato.

La Commissione concorda.

La Presidente MORELLI chiude la seduta alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 28 novembre 2019